

I DIRITTI del lavoro



NUMERO 8, NOVEMBRE 2017



La piaga degli agenti privati
presso lo Stato

Il Sindacato chiede
di internalizzare sicurezza e pulizie!

Governo sordo e Comuni
sempre più "privatizzatori" (pag. 4-5)

SOMMARIO

4. Rivendicazioni del gruppo Polizia
5. La VPOD ti aiuta
6. Nuovo ROD per i dipendenti di Bellinzona
7. Il personale di Lugano non molla!
8. Giusto il tempo... giusto
9. Riconoscimento per le Scuole speciali
10. Via libera al nuovo CCL delle Istituzioni sociali
11. Prendersi cura dei curanti
12. Irresistibile voglia di Ente a Biasca?
13. Migliori condizioni per gli Asili Nido!
14. Basta violenza domestica!
15. Solidarietà
- 16-17. Diritto all'ozio
18. Mario Venuti in concerto
19. Offerte di lavoro
- 20-21. Cassa malati VPOD Helsana
22. Cattivi pensieri
23. Multi - VPOD
24. Adesione VPOD

IN BREVE

CAMPAGNA MONDIALE PER IL PERSONALE DELLE CITTÀ E DEI COMUNI!

Maggiori info su
www.world-psi.org

Lo scorso 31 ottobre, l'internazionale dei servizi pubblici ha lanciato una campagna mondiale per dimostrare l'importanza del lavoro degli impiegati municipali. Provate infatti a immaginare una città che non offra l'accesso all'acqua potabile e nessun ospedale. Una città senza asili per i bambini e nessun parco o spazio verde. Una città che si sviluppi senza nessun piano e senza rispondere ai bisogni dei cittadini. Questa sarebbe una città senza impiegati municipali, e siamo sicuri che non ci vorreste vivere. Il lavoro di queste persone deve quindi essere valorizzato, in quanto le città non funzionerebbero senza di loro!



SULLE VIE DELL'ILLUMINAZIONE

Il mito dell'India nella cultura occidentale 1808-2017

MASI Lugano, P.za S. Bernardino Luini,
6900 Lugano.

Mostra aperta fino 21 Gennaio 2018

Ma - Do dalle 10.00 alle 18.00

Gio 10.00 - 20.00. www.masilugano.ch



MARIO VENUTI A LOCARNO

Sabato 9 dicembre 2017, l'Arte della Solidarietà organizza la 9ª edizione del Concerto per l'infanzia con il cantautore siciliano Mario Venuti che sarà accompagnato per l'occasione da una band composta da 7 straordinari musicisti, per un concerto antologico e irripetibile. Una serata all'insegna della grade musica e della solidarietà. L'evento benefico per l'infanzia in difficoltà in Ticino è organizzato in collaborazione con il "Gruppo 20 novembre - Per i diritti del bambino". Il ricavato della serata sarà totalmente devoluto a favore dell'Associazione Famiglie Diurne del Mendrisiotto, dell'Associazione Pro Juventute della Svizzera italiana, dell'Associazione Ticinese Famiglie Affidatarie e dell'Associazione Progetto Genitori, per la realizzazione di progetti a favore dell'infanzia e all'adolescenza in Ticino.

La VPOD regala ai suoi associati 10 biglietti, telefona ora allo 091 911 69 30 per aggiudicartene uno!

Maggiori dettagli a pagina 20



di Raoul Ghisletta,
segretario VPOD Ticino



LA PIAGA DEGLI AGENTI PRIVATI PRESSO LO STATO

Il dibattito su Argo 1 ha messo in evidenza le pesanti irregolarità di un'agenzia di sicurezza operante presso una struttura statale e l'assenza di controllo da parte dello Stato. Per ragioni di sicurezza e ragioni sociali ritengo occorra internalizzare i servizi di sicurezza e di pulizia attivi presso lo Stato. Di ben altro avviso è purtroppo il Governo.

Il 13 marzo 2017 con altri deputati ho depositato una mozione, che chiede al Consiglio di Stato di internalizzare i servizi di sicurezza e di pulizia presso gli uffici e le strutture cantonali.

Scopo della mozione è:

- combattere i rischi di infiltrazione, furti e fughe di informazioni che possono avvenire nel caso di ditte esterne operative presso gli uffici e le strutture dello Stato, ditte che impie-

gano sovente personale fluttuante e poco controllabile;

- garantire condizioni di lavoro socialmente decenti: salari adeguati, contenimento dei contratti su chiamata, copertura adeguata delle assicurazioni sociali, attuazione del principio costituzionale della parità dei sessi. Si tratta di fare in modo che questi impieghi siano attrattivi per il personale residente in Ticino e contribuiscano a consolidare i redditi dei ceti medio bassi di questo Cantone.

Il Governo ha risposto alla mozione con il messaggio 7423 del 27.9.2017, enumerando in modo dettagliato tutte le forme di collaborazione

Stato-privato negli ambiti esaminati. In conclusione il Go-

verno afferma che tutto va bene (costa meno soprattutto, benché l'esecutivo non fornisca cifre) e ritiene anche che le modalità di collaborazione "non mettano in pericolo la sicurezza dell'Amministrazione (rischi di infiltrazione, furti e fughe di informazioni) e la garanzia di condizioni di lavoro adeguate e socialmente dignitose". Che dire? "Il signor marchese si è suicidato e il suo castello è ridotto in cenere, ma a parte questo tutto va bene, signora marchesa, tutto va molto bene." -cantava Ray Ventura.



I DIRITTI DEL LAVORO SI DANNO UNA BELLA SPOLVERATA

di Corrado Mordasini, grafico

Speriamo ve ne siate accorti, se così non fosse abbiamo fatto un pessimo lavoro! Scherzi a parte, il giornale sindacale di VPOD ha deciso di modificarsi sostanzialmente. Il concetto è di riuscire a rendere più scorrevole e facilmente fruibile la lettura.

In un mondo in cui siamo bombardati da una marea di informazioni, è un dovere e non più un'opzione, per chi le

veicola, essere chiaro, pulito e interessante.

L'operazione è rivolta a voi cari lettori, nella speranza che un utilizzo delle immagini più creativo e dei testi più concisi, vi facilitino la lettura e rendano più piacevole questo incontro mensile.

Speriamo che la nuova linea dei Diritti vi piaccia e che il nostro giornale continui ad essere utile, sai come supporto pratico che informativo.

I DIRITTI del lavoro

di Andrea Pomponio e Joel Scaglia,
copresidenti VPOD polizia

LE RIVENDICAZIONI DEL GRUPPO POLIZIA

Lo scorso 8 novembre si è tenuta l'assemblea del gruppo VPOD polizia, che ha fatto il punto della situazione sul lavoro svolto e sulle rivendicazioni.

La nuova scala stipendi

Il 2017 è caratterizzato dai lavori per l'introduzione della nuova scala stipendi al 1.1.18. Si è potuto discutere in maniera aperta e costruttiva con la controparte, in particolare per quello che riguarda il regolamento delle promozioni della polizia. Come aspetto critico vi è l'inserimento del grado di SgtC e di SgtM nella stessa classe cioè la 7. Per quello che riguarda la Polizia Giudiziaria l'introduzione nella scala della nuova funzione di ispet-

tore principale può essere considerata un giusto riconoscimento delle richieste sindacali. Il Sindacato infine sottoporrà alla speciale commissione paritetica la classificazione della funzione di operatore di centrale.

Il Sindacato VPOD poi sosterrà i colleghi in carriera (sia con avanzamento di classe, sia con aumento annuale) penalizzati dalla modalità di aggancio alla nuova scala degli stipendi. Particolarmente penalizzati sono alcuni colleghi il cui passaggio alla classe superiore (avanzamento), secondo la vecchia legge degli stipendi, comportava un periodo d'attesa di 2 anni. In tutti i casi, la Sezione delle risorse umane ha optato per un aggancio al livello salariale immediatamente superiore della nuova scala stipendi già col 1. gennaio 2018, ciò che causa evidenti perdite per i dipendenti toccati. Affaire à suivre.

Le 40 ore settimanali

Chiediamo al Consiglio di Stato di riaprire la discussione inerente l'introduzione della settimana lavorativa di 40 ore. Con la parificazione delle condizioni di lavoro tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali, vengono parificati i salari e le carriere, ma non le ore lavorative settimanali: infatti nella maggior parte dei Comuni l'orario di lavoro settimanale è di 40 ore, mentre nella Polizia cantonale è di 42 ore. Se questa differenza non sarà sanata, la Polizia cantonale perderà ulteriormente d'attrattiva, poiché questa differenza equivale ad un minor retribuzione effettiva del 5% circa.

NO ALLA PRIVATIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Il gruppo Polizia VPOD Ticino esprime la propria contrarietà all'ondata di privatizzazioni che colpisce il settore della sicurezza da vari anni. Lo scandalo Argo1 ha fatto emergere la mancanza di professionalità e lo sfruttamento dei lavoratori in un'agenzia di sicurezza privata che ha ottenuto un mandato di sorveglianza dal Cantone. Tuttavia nemmeno questo scandalo sembra scalfire la voglia di privatizzare. Non ci sembra corretto che per risparmiare qualcosina si faccia capo ad agenzie di sicurezza private, le quali praticano sistematicamente il lavoro su chiamata e condizioni di lavoro nettamente inferiori e meno controllabili di quelle vigenti nel settore pubblico. Con ripercussioni ovviamente negative in termini di livello salariale e di sicurezza di reddito per le persone e le famiglie interessate. L'ultimo recente tentativo di privatizzazione riguarda l'emissione di contravvenzioni disciplinari. Il Sindacato Polizia VPOD si opporrà con tutti i mezzi possibili al tentativo fare in modo che gli agenti di agenzie private di sicurezza (impiegati con un mandato delle Polizie comunali) possano comminare sanzioni disciplinari. Ricordiamo che nel 2013 il Sindacato VPOD Ticino si era opposto con successo alla privatizzazione di parte della sorveglianza carceraria grazie al lancio di un referendum.



di Raoul Ghisletta,
segretario VPOD Ticino

LA VPOD TI AIUTA: IL VALZER DI RIMBORSI DI IMPOSTE ALLA FONTE

Anche i datori di lavoro pubblici e sussidiati dallo Stato possono incorrere in errori nella determinazione dell'imposta alla fonte. Recentemente il Governo ha spiegato nella risposta all'interrogazione 151.17 che l'Ufficio stipendi e assicurazioni ha notificato 81 richieste di recupero di imposte alla fonte per il periodo 2009-2013, a seguito di una verifica dell'Ufficio imposte alla fonte. Per 40 casi in questione si sono verificate delle imprecisioni nell'attribuzione dell'aliquota fiscale e per altri 41 casi è risultato che al datore di lavoro non sono pervenuti in modo puntuale degli aggiornamenti su cambiamenti della situazione personale da parte di dipendenti assoggettati. La richiesta di rimborso dello Stato pone vari interrogativi, sia nel merito del ricalcolo dell'imposta, sia per il termine di prescrizione, aspetti che il Sindacato VPOD sta esaminando anche con un legale. Chiaramente il dipendente assoggettato all'imposta alla fonte deve controllare anno dopo anno l'"Attestato-ricevuta" e non fidarsi: egli può chiedere al sindacato di verificare l'attestato annuale e di far correggere gli errori entro la fine di marzo.

Oltre agli 81 dipendenti cantonali, che hanno ricevuto richieste di versare delle importanti somme arretrate, ce ne sono altri che hanno pagato troppe imposte. È il caso di due docenti che sono state tassate troppo nel periodo 2011-2014 e che non sono state oggetto della sopraccitata verifica dell'Ufficio imposte alla fonte.

Esse si sono rivolte al Sindacato VPOD, che ha potuto ottenere il rimborso delle imposte pagate di troppo, a seguito della rettifica dell'aliquota

d'imposta, per il periodo 2012-2014 (mentre il 2011 non è stato ammesso, poiché prescritto secondo il fisco).



NUOVI STIPENDI PER GLI IMPIEGATI CANTONALI

Il Sindacato VPOD ha convocato per il 14 novembre un'assemblea degli impiegati dello Stato per discutere delle norme di aggancio alla nuova legge stipendi. Sono state raccolte infatti varie segnalazioni di malcontento tra gli impiegati in carriera.

La Commissione paritetica per il riesame della classificazione delle funzioni sarà costituita il 30 novembre e nella prima riunione è prevista l'indicazione della procedura da seguire per l'inoltro delle domande, che saranno evase nel corso del 2018.

Infine il Consiglio di Stato ha indicato che sarà necessario attendere l'aggancio del 1.1.2019 per poter effettuare il confronto delle carriere ai sensi dell'art. 41 cpv. 5 della nuova legge stipendi, che consente di dare un aumento annuale in più ai dipendenti penalizzati significativamente dal nuovo sistema salariale: l'importo a disposizione è di 400'000 fr annui. Saranno considerati i docenti e gli impiegati con stipendi inferiori a 116'500 fr annui a tempo pieno.

di Stefano Testa,
sindacalista VPOD Ticino



NUOVO ROD PER I 1'000 DIPENDENTI COMUNALI DI BELLINZONA

Il Regolamento organico dei dipendenti comunali (di seguito ROD) definisce le condizioni di lavoro per il personale del Comune di Bellinzona, delle sue aziende (acqua, gas, elettricità), delle sue case anziani e dei suoi enti. Dopo l'aggregazione tra i 13 comuni ci si è trovati davanti al problema di dover fondere 13 ROD in uno solo.

Le trattative per la creazione di un unico ROD sono cominciate subito dopo l'aggregazione. Obiettivo del Municipio dei Bellinzona era di uniformare le condizioni lavorative di tutti i dipendenti dei comuni aggregati entro la fine del 2017. Le discussioni si sono sviluppate sulla base del ROD

vigente nella "vecchia" Bellinzona. Caposaldo delle discussioni è stato quello che nessun dipendente avrebbe dovuto subire una perdita salariale e che i diritti acquisiti non sarebbero stati messi in discussione. Su questa base è stata intavolata una discussione in seno ad un gruppo di lavoro composto da alcuni municipali, quadri della Città, delegati del FUD (Fronte unico dei dipendenti) e sindacalisti. Il 26 ottobre il FUD ha convocato l'assemblea generale dei dipendenti ed ha presentato il risultato della trattativa. Il personale si è espresso anche su tematiche rimaste in sospeso, inerenti alle vacanze e all'indennità di famiglia. Dopo approfondita discussione l'assemblea del

personale ha deciso a larghissima maggioranza di sostenere le 5 settimane annue di vacanza per i dipendenti con più di 40 anni e di rinunciare per contro all'indennità di famiglia (mantenendo il diritto acquisito per coloro che la percepiscono nel 2017) e all'assegno di 50 franchi mensili per ogni figlio fino al quindicesimo anno d'età. Importante tema all'ordine del giorno è stata inoltre la metodologia di riclassificazione salariale a partire dal 1.1.2018: essa prevede per il 2018 la concessione dello scatto salariale previsto dai vecchi regolamenti per tutti i dipendenti ed in seguito il ricollocamento (con arrotondamento verso l'alto) nella nuova scala salariale comunale.

Un'importante novità prevista dal nuovo ROD è che tutte le ordinanze che interessano il personale (straordinari, indennità, orari di lavoro...) dovranno essere discusse tra Municipio e FUD. Inoltre il ROD introduce una Commissione paritetica conciliativa (composta da elementi del Municipio e dei Sindacati), che sarà la prima istanza di esame possibile per tutte le questioni inerenti il personale. Questa novità permetterà di avere una gestione moderna che lascia spazio alle parti di trovare soluzioni basate sul buon senso.

L'assemblea del personale ha avallato a larghissima maggioranza i risultati ottenuti dal FUD, rilanciando alcuni temi che dovranno essere discussi in una prossima riunione con il Municipio.



di Raoul Ghisletta,
segretario VPOD Ticino

NUOVO ROD LUGANO, IL PERSONALE NON MOLLA!

La Commissione, sentita l'assemblea del personale della Città lo scorso 10 ottobre, ha deciso di scrivere alla speciale Commissione del Consiglio comunale incaricata di esaminare la modifica del ROD per ribadire le richieste più importanti del personale. L'assemblea del personale ha ribadito in sostanza quanto già scritto dalla Commissione del personale della Città di Lugano al Municipio lo scorso 3 luglio 2017. L'assemblea del personale ha anche deciso di riconvocarsi per esaminare il risultato finale al termine dei lavori del legislativo. Di seguito presentiamo i punti che si chiede di modificare.

Art. 36 Scala degli stipendi: la classe 1 va fatta iniziare a 43'753 franchi annui, in modo da rispettare il salario minimo vitale. Nelle classi 1, 2 e 3 la maggior parte sono donne, per cui si dovrà valutare addirittura se queste classi non vanno abolite per evitare

discriminazioni sessiste (abbiamo chiesto un'analisi dello strumento salariale legato alla parità dei sessi).

Art. 38 Applicazione della classifica delle funzioni: chiediamo che i mansionari anonimizzati validi per le funzioni siano aggiornati e pubblicati secondo una modalità decisa dal Municipio.

Art. 40 Scatti stipendi e valutazioni: si chiede lo stralcio dei cpv. 3-4-5 sulla meritocrazia salariale e che al termine dei 2 anni di prova del sistema di valutazione del personale la tematica venga eventualmente ridiscussa.

Art. 41 Scala salariale: si conferma l'opposizione a blocchi salariali generalizzati delegati al Municipio.

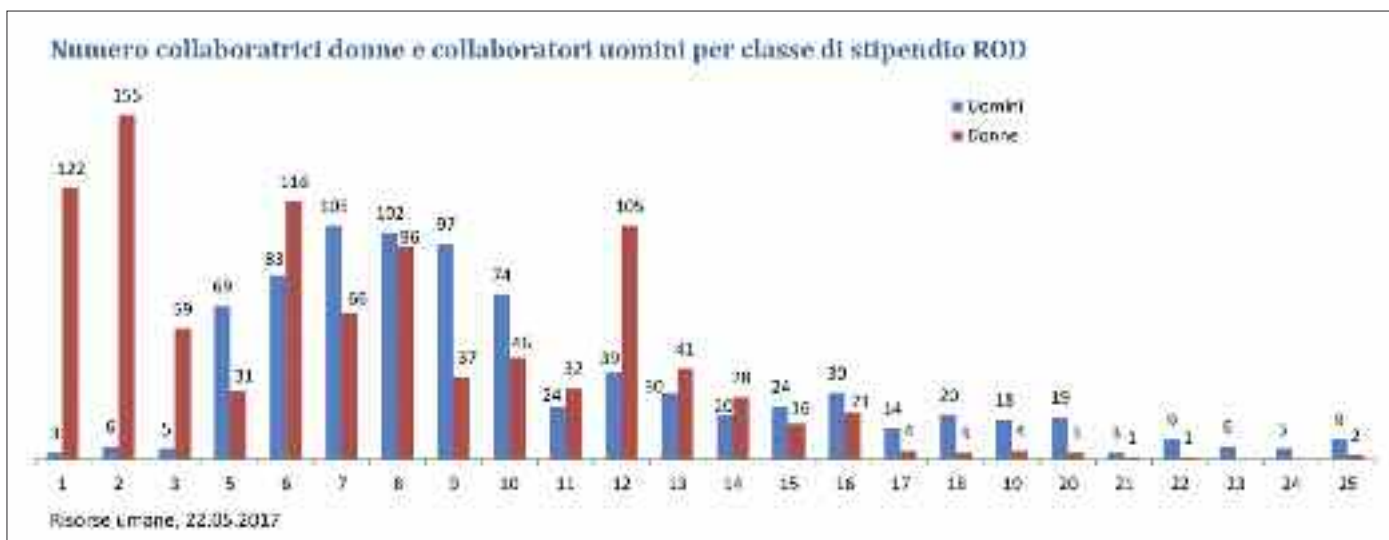
Art. 57 Indennità economia domestica: si conferma l'importanza di mantenere un'indennità economia



domestica per dipendenti con figli a carico, che hanno uno stipendio lordo fino a 90'000 fr (grado d'occupazione del 100%).

Art. 68 Congedi pagati o non pagati: si propone di inserire che, su presentazione di un certificato medico, ai lavoratori con responsabilità familiari sia dato un congedo pagato, fino a tre giorni, per il tempo necessario alle cure dei figli ammalati.

Art. 96 Fissazione dei nuovi stipendi: si ribadisce la richiesta che sia garantito al collaboratore in funzione che non possa essere retrocesso di classe (oltre che di stipendio).



di Adriano Merlini,
presidente docenti VPOD Ticino

GIUSTO IL TEMPO... GIUSTO

Il Dipartimento Educazione Cultura e Sport è una fucina di iniziative che stanno impegnando i docenti del Cantone chiamati a prendervi parte: dalla riforma *La scuola che verrà*, all'allestimento del nuovo *Profilo Professionale del Docente*.

Il mondo politico non è da meno; dopo essere riuscito ad introdurre una nuova disciplina (Civica ed educazione alla cittadinanza) alla Scuola Media e nelle Scuole post-obbligatorie, si sta ora occupando dell'inserimento di un'altra materia, la Storia delle religioni, ancora una volta nel

settore medio. Pur non potendo approfondire qui l'argomento, assicuro che come sindacato e docenti stiamo seguendo la vicenda con una certa apprensione, pronti a intervenire qualora si andasse a sovraccaricare gli orari o a minare la laicità della pubblica istruzione.

Malgrado queste sollecitazioni esterne continue, come docenti e rappresentanti sindacali dei docenti riusciamo comunque ad essere propositivi.

Lunedì 16 ottobre si è tenuta l'Assemblea dei docenti SMs di VPOD e OCST congiunte sotto gli slogan *Essere docente non è né una vergogna né un privilegio e Giusto il tempo... giusto*. La medesima ha avallato le rivendicazioni per il settore:

- razionalizzazione dei Consigli di Classe. Attualmente i CdC avvengono troppo presto (inizio novembre) o troppo tardi (marzo). Si chiede di ridurli di regola a 3 annuali, sopprimendo il giudizio di novembre, ma aggiungendo alla nota della pagella di gennaio un giudizio disciplinare articolato e riducendo invece quello di marzo ad una valutazione sintetica;

- riconoscimento del ruolo del Docente di Classe. A fronte dell'aumento dei compiti del DdC occorso in questi anni per cause assai diverse (ad es. la reintroduzione della giustificazione scritta delle ore di assenza), si chiede di tornare ad avere uno sgravio minimo pari a un'ora-lezione;

- aiuto per i docenti che devono seguire molti studenti. Evidentemente seguire un elevato numero di allievi moltiplica esponenzialmente il lavoro del docente, si chiede una riduzione crescente dell'onere orario settimanale oltre i primi 92 ragazzi;

- sgravio per i docenti che seguono classi agli esami di maturità. Chiediamo venga riconosciuto questo compito aggiuntivo tramite ½ ora-lezione di sgravio;

- valorizzazione dell'esperienza dei docenti "anziani", sia per l'aiuto che offrono ai "novizi" sia per quanto apportano all'Istituzione Scuola, tramite la diminuzione del carico settimanale di un'ora-lezione per gli ultra cinquantenni e due ore dopo i 55 anni.

La discussione assembleare ha confermato la centralità delle richieste, sottolineando come queste cerchino di portare anche al Medio superiore parte di quanto di positivo immaginato dal Dipartimento per la qualità del lavoro del docente nel suo progetto di riforma per l'obbligo. Non solo: si sottolinea l'impatto positivo su quei molti docenti che, pur essendo oberati dagli oneri "quotidiani", si sobbarcano volontariamente molti compiti indispensabili al buon funzionamento dell'Istituzione e degli istituti scolastici. Nelle prossime settimane e mesi, intendiamo quindi sottoporre le richieste ai Collegi dei Docenti delle sei sedi interessate e al Consiglio dei Direttori del settore. Si crede così di offrire a Ufficio Insegnamento Medio Superiore, Divisione e Dipartimento l'opportunità di dar seguito alle richieste che rientrano nel loro margine di manovra e di schierarsi con i loro docenti portando e sostenendo le altre nelle dovute sedi.

In altre parole: dopo aver dato tantissimo, i docenti chiedono ai loro superiori di rimandare l'ascensore.



FIRMA LA PETIZIONE!

VPOD docenti invita i colleghi a firmare la petizione lanciata dalla Società Ticinese Docenti Educazione Fisica (www.stdef.ch)

“Tutela degli elementi che concorrono alla qualità dell'Educazione fisica” indirizzata al Gran Consiglio. La soppressione del Settore Educazione Fisica Scolastica-SEFS e la scarsa trasparenza nell'assunzione dei quadri dirigenti e del corpo docente, sono temi che il nostro sindacato segue da vicino, anche attraverso l'inoltro di atti parlamentari.

di Raoul Ghisletta,
segretario VPOD Ticino

RICONOSCIMENTO PER I DOCENTI DELLE SCUOLE SPECIALI

Il Sindacato VPOD Ticino ha ottenuto il riconoscimento quale tempo di lavoro della sorveglianza, da parte di docenti delle scuole speciali, di quegli allievi che non dispongono di sufficiente autonomia durante la refezione.

Il 18 settembre 2017 il Tribunale amministrativo ha accolto parzialmente il ricorso di alcuni docenti delle scuole speciali, patrocinati dall'avv. Rosemarie Weibel, concernente l'indennizzo del tempo dedicato alla refezione in questo settore. Il Tribunale ha accertato che il versamento di un'indennità di fr. 16 orari (più il pasto gratuito), previsto dall'art. 54 cpv. 2 del Regolamento dei dipendenti dello Stato, viola la parità di trattamento

nella misura in cui è applicato a docenti di scuola speciale, che sorvegliano allievi che vanno fortemente assistiti: questo tempo va indennizzato con una retribuzione analoga a quella adottata per le docenti di scuole dell'infanzia con refezione, ossia come tempo di lavoro senza onere di preparazione. La sopracitata indennità dell'art. 54 cpv. 2 è invece applicabile in caso di sorveglianza di allievi sufficientemente autonomi. La sentenza riprende una proposta formulata dal DECS dopo le prime sollecitazioni sindacali: sulla sua attuabilità vi sono tuttavia alcuni interrogativi. Il Sindacato chiede al DECS di essere coinvolto nella definizione dei criteri di applicazione della sentenza.



LA NOMINA ILLEGITTIMA DEL VICEDIRETTORE RESTA!

Il Consiglio di Stato ha risposto al granconsigliere Raoul Ghisletta (interrogazione 160.17) che la nomina illegittima del vicedirettore della Scuola professionale per sportivi di élite di Tenero non sarà oggetto di alcun ripensamento. Il Governo si trincererà dietro la modifica dell'articolo 89, cpv. 1 della Legge sulla procedura amministrativa del 24 settembre 2013: diversamente da quanto avveniva prima del 2013, l'accertamento dell'illegittimità dell'assunzione o della nomina di un dipendente non annulla più la nomina e non comporta più il

rinvio degli atti all'autorità di nomina per una nuova decisione. Si tratta di una situazione assurda, voluta dal Governo stesso per fare i propri comodi, dato che ha proposto la modifica legislativa con il messaggio 6645. Pure assurda è la risposta del Governo per giustificare l'assenza di un confronto ragionato tra i candidati al posto di vicedirezione e sull'assenza di una motivazione sommaria delle decisioni di nomina per posti dirigenziali (lacune evidenziate dalla sentenza del Tribunale amministrativo nel caso in esame).

di Massimo Mantovani,
sindacalista VPOD Ticino

VIA LIBERA AL NUOVO CCL DELLE ISTITUZIONI SOCIALI

Lo scorso 19 ottobre, in contemporanea con l'assemblea di Associazione dei datori di lavoro, si è tenuta l'assemblea dei dipendenti delle istituzioni sociali del Canton Ticino, indetta dai Sindacati VPOD e OCST sul nuovo contratto collettivo di lavoro (CCL).



Un centinaio di lavoratori ha partecipato all'assemblea sindacale, nel corso della quale è stato presentato il risultato della lunga trattativa per il rinnovo del CCL. I sindacalisti hanno sottolineato il buon clima in cui si è sviluppato il negoziato con le istituzioni sociali, malgrado alcuni importanti problemi. Le delegazioni di trattativa hanno fatto in modo che si procedesse costruttivamente e con spirito collaborativo nella ricerca di soluzioni condivise tra le parti sociali. I dipendenti del settore sociale al termine di una costruttiva discussione hanno votato a larga maggioranza l'approvazione del nuovo CCL. Il rinnovo del CCL è quindi acquisito per il 2018. Nel corso del 2018 le parti sociali dovranno ritrovarsi per definire la nuova scala salariale/classificazione salariale delle funzioni e per affrontare la questione di una cassa pen-

sione del settore (per le istituzioni non affiliate all'Istituto di previdenza del Canton Ticino). L'assemblea ha pertanto dato mandato ai Sindacati di affrontare queste tematiche e di difendere le condizioni salariali in particolare dei neoassunti, che rischiano di peggiorare a seguito dell'allungamento della carriera determinate dalla scala salariale cantonale. Si tratta anche di valorizzare adeguatamente le professionalità presenti nella comunità contrattuale e di tener conto dei bisogni delle istituzioni sociali. Le discussioni avverranno in seno alla Commissione paritetica cantonale, che ha creato una sottocommissione specifica. L'obiettivo è di disporre di un CCL completo, che sarà in vigore per il periodo 2019-2021.



SAN NICOLAO, LO STATO VIGILI!

La risposta all'interrogazione 188.17 intitolata "Grave crisi all'Istituto San Nicolao" (sito a Bidogno-Treggia), indica che l'autorità cantonale è intervenuta dopo il recente licenziamento della direttrice per motivi inconsistenti. L'Ufficio invalidi ha definito un tempo massimo di 6 mesi per ripristinare una situazione di conformità

all'art. 16 cpv. f del Regolamento di applicazione della Legge integrazione sociale e professionale degli invalidi, ovvero di garantire una separazione netta fra la Direzione e il Comitato dell'associazione proprietaria, che si intromette nella gestione corrente. Viene segnalata anche la richiesta di avere una descrizione dettagliata del-

l'organizzazione degli atelier occupazionali. Il Sindacato nutre molti dubbi sul comitato di direzione formato da tre dipendenti, che dovrà assicurare la conduzione interinale dell'Istituto per ben sei mesi. Che lo Stato vigili attentamente!

di Fausto Calabretta,
sindacalista VPOD Ticino



PRENDERSI CURA DEI CURANTI

Lo scorso 19 ottobre si è svolto a Bellinzona il terzo convegno della Fondazione Sasso Corbaro, patrocinato dalla Commissione di etica clinica dell'Ente Ospedaliero Cantonale sul tema "Prendersi cura dei curanti". Il Convegno ha permesso di condividere intense esperienze emotive del personale quotidianamente confrontato con la malattia e la sofferenza.

La partecipazione al convegno è stata straordinaria da parte del personale dell'EOC, delle cliniche, delle case per anziani, dei servizi assistenza e cura a domicilio, ma anche da parte degli studenti delle scuole infermieristiche: tutti riuniti per discutere una tematica molto sentita. Infatti il personale curante si impegna quotidianamente per cercare di confortare le sofferenze del paziente, ma spesso non pensa abbastanza a sé stesso e va oltre al limite delle proprie possibilità. Dopo il proprio turno di lavoro ogni curante porta a casa ricordi, sensazioni e immagini forti suscitate dall'incontro con i pazienti e con i famigliari. Bisognerebbe saper mantenere un rapporto equilibrato quando ci si trova confrontati con malattie pesanti e alla paura della morte, ma non è sempre facile per il curante.

Il moderatore dr. Roberto Malacrida ha chiaramente posto l'accento sul fatto che per prima cosa bisogna curare l'ambiente di lavoro, permettendo così al curante di essere a suo

agio e di poter curare meglio il paziente. I numerosi relatori (docenti universitari, medici specializzati, operatori dei settori) susseguitisi nel corso della giornata hanno presentato le loro esperienze lavorative e le strategie messe in atto dalle varie strutture sanitarie. Tutti hanno evidenziato che bisogna mantenere negli istituti sanitari un clima positivo per i curanti e intervenire a livello individuale contro i nefasti effetti dello stress (vulnerabilità, disagio morale, equilibrio precario tra vita privata e lavoro, burnout). Per questo bisogna promuovere l'autonomia professionale, allestire percorsi di carriera, monitorare il turnover, osservare il clima di lavoro e la soddisfazione dei collaboratori, introdurre strumenti per la gestione delle emozioni, ecc...

Il Sindacato VPOD più volte ha "suonato" il campanello d'allarme, in particolare con la giornata nazionale di mobilitazione del personale sanitario del 2016, dove abbiamo rivendicato più attenzione per i curanti e migliori condizioni di lavoro. Siamo preoccupati per la tendenza in atto a risparmiare «su ogni fronte e con ogni mezzo» nel settore sanitario, nonostante l'aumento dei ritmi, dei carichi di lavoro e della burocrazia, anche a discapito della qualità offerta al paziente. In conclusione sono soddisfatto dei messaggi lanciati dal Convegno. Bisognerà discuterne con i responsabili del settore sociosanitario affinché vengano messi in pratica!



COMMISSIONE DEL PERSONALE PER LE CASE ANZIANI LEVENTINESI

È stata eletta una nuova commissione del personale per le case anziani di Faido e Prato Leventina. Membri saranno le colleghe ed i colleghi Iolanda Alfano, Mara Malinovic, Anthea Gianora, Dijamant Bequiri; Maria Grazia Rebuzzi. Supplenti saranno Dea Braccaccini, Eba Martinetti, Radojka Pedroli, Fabio Borella. Da parte del sindacato VPOD i migliori auguri per un proficuo lavoro a vantaggio di tutti!

di Fausto Calabretta,
sindacalista VPOD Ticino

IRRESISTIBILE VOGLIA DI ENTE A BIASCA?

Lo scorso 9 novembre il Sindacato VPOD ha incontrato il Municipio di Biasca per discutere della questione della creazione dell'Ente autonomo Casa anziani. Per il Municipio erano presenti il capo dicastero Joel Rossetti, il direttore della casa Giancarlo Soldati e il responsabile finanze Michele Ferrari.

Il Municipio nel mese di settembre aveva chiesto il parere del Sindacato in merito alla bozza di messaggio per la costituzione di un Ente autonomo per la casa anziani a partire dal 1.1.2018. In seguito l'assemblea VPOD del personale della Casa per anziani ha dato mandato al Sindacato di chiedere al

Municipio da un lato di posticipare al 1.1.2019 l'eventuale entrata in vigore dell'Ente e dall'altro di organizzare un'assemblea generale tra l'esecutivo comunale, il personale e i due sindacati per discutere i motivi alla base della creazione dell'Ente autonomo, che non erano chiari al personale. Va poi ricordato che a gestire l'Ente dovrebbe essere un consiglio direttivo eletto dal Consiglio comunale e sotto stretta vigilanza del Consiglio comunale, come avviene per il recente Ente autonomo multiservizi di Bellinzona. Il rapporto di lavoro dei dipendenti sarebbe definito dal Contratto collettivo di lavoro per il personale occupato presso le case per anziani del Canton



Ticino (CCL ROCA).

Nella riunione i rappresentanti del Municipio hanno informato che l'entrata in vigore dell'Ente autonomo sarà posticipata al 2019, come chiede il personale. Inoltre hanno indicato che il passaggio del rapporto di lavoro del dipendente avverrà tramite la sottoscrizione di un nuovo contratto individuale di lavoro: quando il dipendente avrà firmato il nuovo contratto avverrà la disdetta consensuale del vecchio contratto. Infine i rappresentanti del Municipio hanno indicato che vi sarà un riesame del II pilastro della casa anziani, che porterà dei miglioramenti a favore del personale, come chiesto recentemente dal Sindacato VPOD.

CURE A DOMICILIO SELVAGGE... ...IGNOTE AL GOVERNO!

Un Governo cieco e sordo risponde all'interrogazione sull'inquietante fenomeno delle cure di base a domicilio erogate da personale non qualificato (n. 189.17), fatta dal granconsigliere Raoul Ghisletta. L'esecutivo ticinese ammette candidamente di non disporre di dati sui servizi d'assistenza e cura a domicilio (SACD) senza contratto di prestazione con il Cantone, che erogano un numero considerevole di cure di base per mezzo di personale non qualificato (ausiliari) -cure che sono poi rimborsate dalle casse malati. Il Consi-

glio di Stato indica di non sapere se corrisponde al vero che da alcuni anni le casse malati in Ticino non controllano più se i dipendenti dei SACD che erogano le cure di base sono qualificati (come prevedono i contratti stipulate dalle casse malati con i SACD). Il Governo richiama poi l'esistenza della *Direttiva sulle qualifiche minime del personale curante a dipendenza delle prestazioni erogate nei Servizi di assistenza e cura a domicilio* del 13 maggio 2011: "Nel quadro di tale direttiva, l'infermiera responsabile della stesura del

piano di cura delega, sotto la propria personale responsabilità, le prestazioni pianificate all'operatore sanitario che ritiene idoneo a garantire la qualità della prestazione, nel rispetto delle premesse di sicurezza del paziente." Il Governo conclude infine il suo capolavoro indicando che: "In linea generale, lo strumentario normativo in vigore consente di garantire la sicurezza sanitaria e, nel contempo, permette l'efficiente allocazione delle risorse." Poveri malati e poveri assicurati delle casse malati che pagano tutto ciò!

di Massimo Mantovani,
sindacalista VPOD Ticino



IL PERSONALE DEGLI ASILI NIDO ESIGE MIGLIORI CONDIZIONI!

Il Sindacato VPOD ha indetto una serie di assemblee del personale degli asili nido in tutte le regioni del Cantone per rivendicare che sia data una risposta soddisfacente all'iniziativa popolare VPOD del 2013 "per asili nido di qualità per le famiglie" e che il personale possa finalmente beneficiarne, viste le insufficienti condizioni di lavoro esistenti. Siamo di fronte a una situazione di dumping salariale in tanti asili che è inaccettabile.

Ricordiamo che l'iniziativa popolare chiede non solamente condizioni di lavoro adeguate per le dipendenti, ma anche rette plafonate per le famiglie (massimo 33% dei costi) e maggiore qualità nell'organizzazione degli asili nido a tutela dei bambini. La scelta di convocare queste assemblee è legata al fatto che il parlamento ticinese voterà il 20 o 21 novembre un aumento di una decina di milioni annui dei finanziamenti al settore dei nidi e dei servizi extrascolastici attraverso l'approvazione del messaggio 7417, che comporta un'importante partecipazione delle aziende. È vero che il messaggio fiscale e sociale contiene anche una parte di sgravi fiscali che non piace al Sindacato VPOD, ma è vero anche che alla luce delle precarie condizioni del personale dei nidi non ci si può permettere di respingere a cuor

leggero il tutto, altrimenti non riusciremo a dare finalmente una risposta soddisfacente agli asili nido e al personale in tempi ragionevoli.

Le lavoratrici che hanno partecipato alle assemblee di Mendrisio (24 ottobre) e Lugano (6 novembre) hanno chiesto al Sindacato VPOD di farsi portavoce delle loro istanze: da troppo tempo attendono passi concreti che diano una risposta all'iniziativa popolare del 2013. Ricordiamo infine che la tematica delle condizioni di lavoro in-

sufficienti del personale dei nidi è stata più volte af-

frontata con ATAN (Associazione Ticinese degli Asili Nidi) e che ormai da oltre dieci anni la discussione è bloccata dal problema delle risorse insufficienti (salvo nei casi dove esiste un ente comunale che sussidia in maniera significativa i nidi).

Il Sindacato richiede inoltre che i nidi vengano finanziati con un contratto di prestazione e che siano quindi monitorati dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani per garantire la qualità dei servizi.

PROSSIME ASSEMBLEE

Le prossime assemblee regionali si terranno a **Bellinzona** (14 novembre) e **Locarno** (22 novembre) sempre alle ore 19.30.



di Tatiana Lurati Grassi,
granconsigliera



BASTA CON LA VIOLENZA DOMESTICA!

Il 1° luglio 2007 entrava in vigore l'articolo 28b del Codice civile svizzero, che sancisce la protezione delle vittime da violenze, minacce e insidie. Ulteriori nuove misure sono all'orizzonte, in quanto i casi di violenza domestica sono in aumento.

Concretamente l'art. 28b cpv.1-3 prevede un elenco di misure protettive non esaustivo: l'allontanamento dal domicilio, il divieto di avvicinarsi e di mettersi in contatto con la vittima, il divieto di trattenersi in determinati luoghi. In virtù di questo articolo, i Cantoni sono tenuti a disciplinare la procedura di allontanamento e a designare un servizio che in caso di crisi provveda senza indugio ad applicarle. Lo scorso 11 ottobre, il Consiglio Federale ha presentato una serie di misure per una miglior protezione delle vittime di violenza domestica:

1. Sorveglianza elettronica: oggi il giudice per proteggere una persona dalla violenza e dalle minacce può disporre un divieto di contatto o quello di accedere ad una determinata area. Il giudice potrebbe ordinare che la persona oggetto di divieto indossi un dispositivo elettronico, affinché la sua posizione sia registrata e localizzata.
2. Nella protezione del diritto civile, le spese processuali non dovrebbero più essere a carico della vittima
3. Per il diritto penale la decisione sulla prosecuzione del procedimento non dipenderebbe più dalla sola volontà della vittima, la responsabilità sarebbe piuttosto dell'autorità pe-

nale, che terrà conto sia della dichiarazione della vittima e delle altre circostanze di fatto.

Sono dei piccoli passi che vanno nella giusta direzione per meglio proteggere le vittime di violenza domestica, ma purtroppo non ancora sufficienti. Infatti si pensi che a livello svizzero la polizia ha registrato nel 2016 **17'685 casi di violenza domestica** (oltre 48 ogni giorno), pari a un aumento del 2 % rispetto all'anno precedente. Nel 48.8 % dei casi di violenza domestica, la persona danneggiata e la persona accusata vivevano un rapporto di coppia, in particolare il 25.8 % erano ex-partner. Nel 2016 le vittime sono state 10'040 e il 73 % erano di sesso femminile. Le persone accusate erano per il 46 % cittadini/e svizzeri/e e per il 46 % stranieri/e residenti. Purtroppo molti casi di violenza non sono denunciati alla polizia, per cui occorre proseguire nell'opera di informazione e sensibilizzazione..

LA CONVENZIONE DI ISTANBUL

La Svizzera ha sottoscritto la Convenzione di Istanbul nel settembre 2013 e nel dicembre 2016 il Consiglio federale ha pubblicato il messaggio indirizzato alle Camere federali per la ratifica. Questo trattato internazionale si prefigge di lottare contro la violenza domestica puntando su tre capisaldi:

- 1) la prevenzione;
- 2) la protezione delle vittime;
- 3) il perseguimento penale.

DEFINIZIONE DI VIOLENZA NEI RAPPORTI DI COPPIA

La «violenza nei rapporti di coppia» è qualsiasi atto di violenza commesso su donne o uomini all'interno di una coppia eterosessuale / omosessuale. Comprende la violenza fisica, sessuale e psicologica tra coniugi o partner che vivono insieme o a due indirizzi diversi, commessa nel corso

della convivenza, in fase di separazione o dopo la separazione. La definizione include anche i bambini direttamente o indirettamente coinvolti.

(INFRAS, Costi della violenza nei rapporti di coppia, Sintesi, 2013, pag. 5)

di Alliance Sud

alliancesud

STUDIO SUL LAVORO FORZATO

Il Business and Human Rights Resource Centre (BHRRC), con sede a Londra, ha pubblicato su mandato della Confederazione sindacale internazionale (ITUC) uno studio sulla schiavitù moderna nelle imprese e nelle catene del valore (Modern Slavery in Company Operations and Supply Chains). Lo studio si basa sulle nobili intenzioni espresse dai capi di Stato e dai governi in occasione dell'ultimo vertice del G-20, secondo le quali il lavoro minorile, la tratta degli esseri umani e tutte le forme di schiavitù moderna devono essere abolite entro il 2025. Esso illustra un quadro di insieme delle misure normative presenti nel mondo, tra cui l'obbligo di diligenza delle imprese discusso in Svizzera. Secondo le stime dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), il valore ricavato dal lavoro forzato ammonta a 150 miliardi di dollari.

www.ituc-csi.org

LA SVIZZERA IN FONDO ALLA CLASSIFICA

Il centro di competenze per lo sviluppo globale (Think tank Center for Global Development) ha pubblicato il proprio indice 2017 per l'impegno allo sviluppo (Commitment to Development Index 2017) sotto forma di grafici interattivi online. Esso mostra i 27 paesi più ricchi e analizza in che misura la loro influenza politica sia benefica per le popolazioni delle zone povere. L'indice analizza i montanti d'aiuto allo sviluppo, i settori della finanza, della tecnologia, dell'ambiente, come pure la politica migratoria e di sicurezza. In testa alla classifica figurano la Danimarca, la Svezia e la Finlandia, mentre la Svizzera guadagna un punto e si ritrova in 24esima posizione, davanti alla Grecia, al Giappone e alla Corea del Sud, che chiudono la classifica. Una miniera d'oro per gli appassionati dei dati, anche se l'indice solleva, come sempre, delle discussioni tra esperti.

LOTTE SINDACALI NEL MONDO

Sostenete le campagne sindacali su www.Labourstart.org

Sciopero della fame nelle Mauritius

Due dirigenti sindacali e cinque addetti alle pulizie sono in sciopero della fame per protestare contro il misero stipendio versato nelle scuole delle Mauritius. I salari sono solo 43 dollari americani al mese e l'occupazione precaria tramite appaltatori per 333 donne addette alla pulizia nelle scuole elementari e secondarie gestite dal Governo delle Mauritius, hanno indotto la Confédération des Travailleurs du Secteur Publique e Privé, indire uno sciopero della fame, iniziato lo scorso 13 ottobre.

Ogni bambino deve poter andare a scuola!

I bambini indonesiani sono stati obbligati ad abbandonare la scuola perché l'ICTS – un'impresa di trasporti – sta prendendo di mira i loro genitori per aver aderito alla lotta sindacale a favore di un salario dignitoso. L'ICTS propone salari bassi e licenzia gli iscritti ai sindacati, di modo che molti non possono far fronte alle spese di base e devono togliere i figli dalla scuola. L'ICTS sta punendo questi lavoratori per essersi difesi! Nessun bambino dovrebbe essere punito perché i suoi genitori lottano per i propri diritti! Unitevi a noi per chiedere alla ICTSI di pagare salari equi e di porre fine agli attacchi mirati nei confronti degli iscritti al sindacato e alle loro famiglie!

Riconoscimento ai costruttori di Fort McMurray

Il 30 settembre 1967, un primo barile di petrolio fu prodotto da Great Canadian Oil Sands (oggi Suncor). Da allora, decine di migliaia di lavoratori nella costruzione hanno lavorato a diversi progetti in questa sabbia bituminosa negli ultimi cinquant'anni, e certi vi hanno persino perso la vita. I sindacati del settore chiedono quindi che venga eretto un monumento in loro onore nella regione di Fort McMurray, ma per questo hanno bisogno del sostegno dei dirigenti politici della regione. Sostenete questa campagna sul nostro sito!

Intervista a Pietro Ortelli
a cura di Ermete Gauro,
presidente Gruppo pensionati VPOD

DIRITTO ALL'OZIO?

Non siamo più capaci di oziare, e questo purtroppo sembrerebbe valido anche per le persone anziane. Ma che ne è dell'ozio nella società attuale? Oziare significa veramente non fare nulla? Perché è importante difendere il diritto all'ozio? Ce lo spiega **Pietro Ortelli, già docente di lingua e letteratura italiana alla SCC di Bellinzona e già presidente del sindacato OCST Docenti.**

Occorrerebbe scrivere, anche queste semplici cose, oziosamente, ossia con lentezza e pazienza, prendendosi il tempo necessario. Invece anch'io vado un po' troppo di fretta - la scelta della lentezza sembra spesso impraticabile - e sono condannato a una certa imprecisione e dunque a un minore grado, eventualmente, di verità. Come

diceva un confessore cappuccino a un penitente stremato, "l'amore e la fretta mal si accoppiano", e io penso che il più piccolo atto di scrittura liberale (cioè non legato a finalità pratiche evidenti), così come la più modesta lezione scolastica - sono stato insegnante - conquistino la loro dignità proprio in forza di un rapporto amoroso con l'oggetto di cui si occupano.

Oziare significa fare ciò che ci interessa di più

Molte delle cose migliori sono frutto dell'ozio, latinamente inteso (quello cioè che si oppone al negozio, ossia al lavoro), e non della frenesia attivistica, dell'idolatria dell'azione, come se fossi io a tenere in piedi il mondo. Ozio non è sinonimo di non far nulla per i latini, e nem-

meno per me (quantunque qualche amico magari mi ascolti ridacchiando): significa al contrario fare ciò che ci interessa di più, ossia occupare il tempo lasciando spazio ai nostri interessi autenticamente personali: l'orto, la vigna, la musica, la lettura, la passeggiata nel bosco. La valorizzazione dell'ozio in questo senso non significa affatto - sono stato anch'io sindacalista - misconoscimento del valore del lavoro umano, significa però che non è il lavoro che ci definisce compiutamente: ogni uomo è piuttosto invece definito dai suoi interessi e dai suoi ideali, ossia dal rapporto profondo con le cose e le persone, in una parola con la realtà. È possibile vivere un'alienazione nel lavoro che consiste nel cogliere il proprio va-



lore a partire prevalentemente o unicamente dal successo professionale e quando questo viene a mancare la personalità conosce una crisi profonda: uno non percepisce più il proprio valore e crolla. Molti dei suicidi all'epoca di *Tangentopoli*, è doloroso dirlo, nascevano proprio da questo: erano uomini la cui consistenza coincideva con il riconoscimento sociale del proprio lavoro e della propria funzione pubblica. Mancando quella non erano più nessuno, e la persona si disintegrava.

Il riposo è umano, ossia ozio è necessario

Chi non apprezza l'ozio, nel senso che qui si dà alla parola, al di fuori del lavoro si annoia e non sa riempire il tempo e la coscienza, e così una delle stagioni più belle della vita, l'età della pensione, quando si apre lo spazio per un'occupazione libera e creativa del tempo, diventa una fase difficile in cui le spinte vitali cadono e malinconicamente ci si annoia.

E non è ozio la domenica? Certamente: tanto è vero che qualche anno fa dagli ambienti industriali italiani era partita l'idea di renderla giornata lavorativa come le altre - di renderla

cioè negozio -, per poter mantenere inalterato il ritmo della produzione. Il giorno - speriamo di non vederlo mai - in cui quella proposta si realiz-

zasse, uscirebbe dalla vita sociale, il segno più evidente che il riposo è umano, ossia che l'ozio è necessario. Mi sembra che un tempo - forse anche oggi, non lo so - ci fosse una legge che proibiva il lavoro domenicale (ad esempio la raccolta del fieno nei campi). Applicata con la giusta elasticità ("Chi di voi se l'asino gli cade nel pozzo il giorno di sabato non lascia ogni cosa per andarlo a ripescare?"), mi sembra un'ottima legge: essa tutela infatti un'immagine di società più umana di quella in cui chiunque può avviare la motosega alle nove della domenica mattina senza che gli capiti nulla.

Si capiva bene l'importanza dell'ozio - cioè, tra l'altro del momento privilegiato in cui l'uomo può anche accorgersi che non vive di solo pane - in una civiltà nella quale era più facile sperimentare, per esempio, l'utilità del silenzio. La conoscevano gli uomini (numerossissimi nel mondo contadino) per i quali la passeggiata nel bosco per fare legna o cercare funghi era un semplice pretesto: in realtà cercavano il silenzio. Nel silenzio la

coscienza trovava il proprio passo e si irrobustiva, le cose assumevano il loro senso e gli uomini imparavano a conoscere e a conoscersi (ne parla, con accento indimenticabile, Olivier Clément, quando ricorda l'ambiente del villaggio d'origine, giù nel sud della Francia, caratterizzato da un socialismo contadino marcato in profondità dal sustrato cristiano).

Un simile silenzio è così pericolosamente vicino al pensiero che è mal tollerato da coloro che sono interessati a non far pensare gli uomini.

SENZATETTO, CHE FARE?

Quale accoglienza nel Luganese?

Relatori: Fra Martino Dotta (Mensa sociale Lugano), Donato De Blasi (Casa Astra) e Luigi Romeo (Casa Martini Locarno). Moderatore: Fabio Dozio.

**Salone Cosmo/Cinema Lux, Massagno
Mercoledì 29 novembre ore 20.15**

ASSEMBLEA GRUPPO PENSIONATI VPOD 2017

**Giovedì 30 novembre 2017,
ore 14.30, Ristorante
La casa del popolo, Bellinzona**

Care e cari membri del gruppo pensionati VPOD, siamo lieti di invitarvi a partecipare all'annuale assemblea del gruppo. Dopo un primo bilancio dell'attività annuale del gruppo, avremo il

piacere di accogliere **Pietro Ortelli** il quale ci parlerà del Diritto all'Ozio, di come questo viene spesso mal compreso e di quanto sarebbe in realtà importante, soprattutto per la società attuale. Un ricco aperitivo concluderà questo bel appuntamento insieme. Speriamo annoverarvi fra i presenti!





MOTORE DIVITA TOUR

MARIO VENUTI

9° CONCERTO PER L'INFANZIA
Sabato 9 dicembre 2017 alle 20.30
Palazzetto Fevi Locarno

PREVENDITE: Libreria Leggere (Chiasso) / La libreria dei ragazzi (Mendrisio)
Libreria Voltapagina (Lugano) / Il Botteghino (Lugano) / Music City Soldini (Locarno)
By Pinguis (Bellinzona) / Eco Libro (Biasca).

Tutti i posti sono a sedere
ma non riservati.
Info: 079 444 27 94

Vinci

**uno dei 10 biglietti messi in palio per i soci
e le socie VPOD! Chiama ora lo 091 826 12 78
per aggiudicarti un'entrata.**

Il ricavato del concerto sarà totalmente devoluto all'Associazione famiglie diurne del Mendrisiotto, all'Associazione Ticinese Famiglie Affidatarie, all'Associazione Progetto Genitori e a Pro Juventute Svizzera italiana, per la promozione di azioni e progetti indirizzati all'infanzia e all'adolescenza in Ticino.

biglietteria.ch

OFFERTE DI LAVORO

Amministrazione dello Stato:

02/17 Concorso generale per il 2017 Medici assistenti presso l'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC), Mendrisio (vale per tutto il 2017) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso (www.ti.ch/concorsi); F.U. 1-2/2017;

118/17 Consulenti per personale URC (con brevetto) al 100% presso la Sezione del lavoro (scadenza 21 novembre) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso (www.ti.ch/concorsi);

119/17 Collaboratore/trice scientifico/a (con titolo accademico), a metà tempo (50%) presso l'Ufficio del Piano direttore, Bellinzona (scadenza 21 novembre) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso (www.ti.ch/concorsi);

120/17 Laboratorista in citologia (tecnico/a specialista), a tempo parziale (80%), presso l'Istituto cantonale di patologia, Locarno (scadenza 24 novembre) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso (www.ti.ch/concorsi);

121/17 Giurista presso il Servizio del movimento della popolazione dell'Ufficio dello stato civile della Sezione della Popolazione, Bellinzona (scadenza 21 novembre) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso (www.ti.ch/concorsi);

Infermieri, operatori/trici, assistenti di cura, ausiliari/e, educatori/trici, medici:

La Delegazione consortile dell'Istituto Leventinese per anziani Santa Croce, Faido: personale curante diplomato: infermieri, OSS e ACSS/assistenti di cura (Case Anziani di Faido, Prato Leventina e Giornico) - (scadenza 18 dicembre);

Municipio di Bellinzona: personale presso diverso presso le Case Anziani della Città di Bellinzona (scadenza 29 dicembre, ore 16.00 - F.U. 65-66/2017)

Municipio di Chiasso: infermieri/e, operatori/trici sociosanitari, assistenti di cura, ausiliari/e di cura, ausiliari/e servizi generali, apprendisti

operatori/trici sociosanitari presso gli Istituti sociali del Comune di Chiasso (scadenza 29 dicembre 2017 - F.U. 6/2017);

Municipio di Lugano: personale sociosanitario presso la Divisione Socialità della Città di Lugano -infermieri/e, operatori/trici sociosanitari/e, assistenti di cura- (scadenza 29 dicembre 2017, ore 14.30 - F.U. 10/2017);

Municipio di Massagno: personale sociosanitario presso la Casa per anziani comunale Girasole (scadenza 29 dicembre - F.U. 12/2017);

Consorzio Casa per anziani del Circolo del Ticino, Sementina: infermiere/i 50% - 100% (scadenza 31 dicembre);

Diversi:

Municipi di Chiasso e Mendrisio: Presidente supplente delle Autorità regionali di protezione 1 e 2 ARP - funzione temporanea (scadenza 20 novembre, ore 16.00);

Municipio di Mendrisio: membro permanente dell'Autorità regionale di protezione ARP 2 (scadenza 20 novembre, ore 16.00);

Corporazione Borghese di Locarno: un/a Cancelliere/a 50% (scadenza 21 novembre, ore 11.00);

La Delegazione consortile dell'Istituto Leventinese per anziani Santa Croce, Faido: responsabile dei servizi alberghieri, dell'accoglienza e dell'ospitalità e responsabile coordinatore/ice delle strutture per il settore (scadenza 7 dicembre);

Municipio di Ronco s/Ascona: operaio comunale (scadenza 24 novembre, ore 11.00);

EOC, Ospedale La Carità, Locarno: responsabile risorse umane 100% (scadenza 24 novembre);

Municipio Dalpe: un/a segretario/a comunale 80-100% (scadenza 1 febbraio 2018, ore 12).

CORSI ASI (ASSOCIAZIONE SVIZZERA INFERMIERE E INFERMIERI)

Per iscrizioni e/o maggiori informazioni potete rivolgervi a:

ASI, Sezione Ticino, Via Simen 8, 6830 Chiasso - Tel. 091/682 29 31 - Fax 091/682 29 32 - E-mail: segretariato@asiticino.ch - www.asiticino.ch

Data	Corsi	Iscrizione	Animatore	Destinatari	Luogo
9-10.01.18	Scelte nel fine vita	6.12.2017	Daniela Tosi-Imperatori, docente	operatori ramo sociosanitario	Chiasso
10-11.01.18	Psicologia positiva secondo livello	11.12.2017	Vincenzo Santoro, psicologo e psicoterapeuta	operatori ramo sociosanitari che hanno seguito il primo livello	Mendrisio
15.01.18	Alzheimer: la malattia, la comunicazione, l'assistenza al paziente	13.12.2017	Michela Tomasoni-Ortelli, infermiera laureata in scienze della formazione	operatori ramo sociosanitario	Bellinzona
17.01.18	Controllo del dolore dei pazienti a domicilio	13.12.2017	Carlo Vassella, farmacista spec. FPH in farmacia d'officina	infermieri	Chiasso

Cassa malati collettiva VPOD - Helsana Assicurazioni

A destra riportiamo le tabelle dei premi mensili per persona, validi dal 1.1.2018 per l'assicurazione obbligatoria LaMal in diverse varianti. La deduzione del rimborso della tassa sull'ambiente di CHF 7.40 per persona non è ancora stata considerata.

Premi TI 2 = validi per domiciliati nelle regioni, per es.: Vallemaggia, Valle Verzasca, Valle Leventina, Valle Bedretto, Valle Onsernone e Valle di Blenio
Premi TI 1 = per tutto il resto del Ticino

La variante giusta per ogni esigenza

Offriamo diverse varianti dell'assicurazione di base obbligatoria per rispondere alle diverse esigenze individuali. Alla variante standard di legge BASIS si aggiungono i modelli alternativi d'assicurazione (MAA). Le prestazioni mediche sono sempre le stesse. Tuttavia nei MAA riceverete un'assistenza più qualificata ed efficiente da un referente centrale (ad es. medico di famiglia). Ciò riduce i costi e rende possibili convenienti sconti sui premi.

Variante Standard prevista dalla legge: è la variante standard legale dell'assicurazione di base obbligatoria. Non garantisce sconti e non offre prestazioni mediche privilegiate, bensì la libera scelta del medico nel cantone di domicilio.

Premed-24: hotline di consulenza sanitaria gratuita prima di ogni visita medica. Ricevete le stesse prestazioni mediche della variante standard ma contattate prima di ogni visita medica una hotline di consulenza. In cambio beneficiate almeno dal 6% all'8% di sconto sui premi dell'assicurazione di base.

Benefit plus centro HMO Lugano: HMO è l'abbreviazione di Health Maintenance Organization (Organizzazione per il mantenimento della salute). Si tratta di un modello assicurativo alternativo dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie con cui gli assicurati si impegnano, in caso di malattia, a rivolgersi sempre prima al centro HMO di Lugano. Date le limitazioni nella scelta del medico gli assicurati ottengono uno sconto sui premi fino al 17% rispetto al modello standard.

BeneFit Medico di famiglia: assistenza personale da parte del medico di famiglia. Ricevete le stesse prestazioni mediche della variante standard ma vi rivolgerete sempre prima al vostro medico di famiglia. In questo modo beneficiate di almeno il 10% di sconto sui premi base.

BeneFit PLUS Telemedicina: accesso all'assistenza medica telefonica 24 ore su 24. Risparmiate almeno il 15% del premio dell'assicurazione di base e ricevete comunque le stesse prestazioni mediche della variante standard. In caso di problemi di salute dovete sempre prima chiamare il centro di telemedicina.

Non esitate a chiederci un'offerta personalizzata senza impegno!

Forti agevolazioni su quasi tutte le assicurazioni integrative LCA per i soci VPOD e i loro famigliari.

Ricordiamo che eventuali modifiche o cambi sono possibili se effettuati per iscritto entro il 30 novembre 2017.

Vi invitiamo a contattarci al numero telefonico 091 / 911 69 30 o ad inviarci un messaggio a cm@vpod-ticino.ch, oppure inviateci una copia dell'attuale attestato di assicurazione per un'offerta di confronto al seguente indirizzo: Cassa malati collettiva VPOD - CP 748 - 6903 Lugano

Contratti pluriennali

Stipulando un contratto pluriennale per le assicurazioni integrative potete beneficiare di uno sconto del 3% per una durata contrattuale di tre anni e del 5% per una durata di cinque anni.

Franchigia annua

Scegliete per la vostra assicurazione di base una franchigia superiore ai 300 franchi all'anno previsti dalla legge. Beneficerete di interessanti sconti sui premi, consultatevi con noi.

Sconto per famiglie

Assicurando con un unico contratto tutte le persone che vivono nella vostra economia domestica beneficiate di uno sconto per famiglie sulle assicurazioni complementari. Per due persone lo sconto è pari al 5%, a partire da tre persone al 10%.

Copertura contro gli infortuni

Lavorate almeno otto ore alla settimana presso lo stesso datore di lavoro? Allora siete assicurati contro gli infortuni presso quest'ultimo e potete escludere la copertura contro gli infortuni nell'assicurazione di base. Il vostro premio si riduce del 7%.

App Helsana+

Con la nuova app Helsana+, raccogliendo assiduamente punti Plus potete ricevere una somma di oltre 300 franchi all'anno e beneficiare inoltre di interessanti sconti presso i nostri partner. Scaricatela subito da www.helsana.ch/plus.



Scansione di fatture

Con l'app gratuita Scan di Helsana potete inviare le fatture in tutta semplicità tramite smartphone o tablet, risparmiando tempo, carta e francobolli. Naturalmente potete continuare a inviarci le vostre fatture anche per posta: Helsana Assicurazioni SA, casella postale, 6501 Bellinzona.



Ho diritto ad una riduzione dei premi?

Le riduzioni dei premi sono studiate per coloro che vivono in condizioni economiche modeste. I presupposti sono disciplinati a livello cantonale. Interpellate l'ufficio competente cantonale per la valutazione se si abbia diritto o meno ad un sussidio, tel. 091 821 91 11. La richiesta è mensile, significa che nell'eventualità si abbia diritto al sussidio, il diritto parte il mese successivo all'accoglimento della richiesta scritta all'ufficio competente.

Come ottengo l'estratto per la dichiarazione d'imposta

Entro metà febbraio 2018 Helsana recapiterà automaticamente l'estratto dettagliato per la dichiarazione d'imposta.

TI 1 Standard						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	127.20	118.30				
300			458.10	426.10	509.00	473.40
500	98.10	91.30	446.50	415.30	497.40	462.60
1000			417.30	388.10	468.20	435.50
1500			388.10	361.00	439.00	408.30
2000			359.00	333.90	409.90	381.30
2500			329.80	306.80	380.70	354.10

TI 2 Standard						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	119.70	111.40				
300			431.10	401.00	479.00	445.50
500	90.60	84.30	419.50	390.20	467.40	434.70
1000			390.30	363.00	438.20	407.60
1500			361.10	335.90	409.00	380.40
2000			332.00	308.80	379.90	353.40
2500			302.80	281.70	350.70	326.20

TI 1 Premed24						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	117.00	108.90				
300			421.40	392.00	468.20	435.50
500	87.90	81.80	409.80	381.20	456.60	424.70
1000			380.60	354.00	427.40	397.50
1500			351.40	326.90	398.20	370.40
2000			322.30	299.80	369.10	343.30
2500			293.10	272.60	339.90	316.20

TI 2 Premed24						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	110.10	102.40				
300			396.60	368.90	440.60	409.80
500	81.00	75.40	385.00	358.10	429.00	399.00
1000			355.80	330.90	399.80	371.90
1500			326.60	303.80	370.60	344.70
2000			297.50	268.30	341.50	317.60
2500			268.30	249.60	312.30	290.50

TI 1 BeneFit modello medico di famiglia						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	114.40	106.40				
300			412.20	383.40	458.10	426.10
500	85.30	79.40	400.60	372.60	446.50	415.30
1000			371.40	345.50	417.30	388.10
1500			342.20	318.30	388.10	361.00
2000			313.10	291.20	359.00	333.90
2500			283.90	264.10	329.80	306.80

TI 2 BeneFit modello medico di famiglia						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	107.70	100.20				
300			387.90	360.80	431.10	401.00
500	78.60	73.10	376.30	350.00	419.50	390.20
1000			347.10	322.90	390.30	363.00
1500			317.90	295.70	361.10	335.90
2000			288.80	268.60	332.00	308.80
2500			259.60	241.50	302.80	281.70

TI 1 BeneFit Plus telemedicina						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	108.10	100.60				
300			389.30	362.10	432.60	402.40
500	79.00	73.50	377.70	351.30	421.00	391.60
1000			348.50	324.20	391.80	364.40
1500			319.30	297.00	362.60	337.30
2000			290.20	269.90	333.50	310.20
2500			261.00	242.80	304.30	283.00

TI 2 BeneFit Plus telemedicina						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	101.70	94.60				
300			366.40	340.80	407.10	378.70
500	72.60	67.60	354.80	330.00	395.50	367.90
1000			325.60	302.90	366.30	340.70
1500			296.40	275.70	337.10	313.60
2000			267.30	248.60	308.00	286.50
2500			238.10	221.50	278.80	259.30

TI 1 BeneFit Plus Centro HMO Lugano						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	105.50	98.20				
300			380.20	353.60	422.40	392.90
500	76.40	71.10	368.60	342.80	410.80	382.10
1000			339.40	315.70	381.60	354.90
1500			310.20	288.50	352.40	327.80
2000			281.10	261.50	323.30	300.70
2500			251.90	234.30	294.10	273.60

TI 2 BeneFit Plus Centro HMO Lugano						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	99.30	92.40				
300			357.80	332.80	397.50	369.70
500	70.20	65.30	346.20	322.00	385.90	358.90
1000			317.00	294.90	356.70	331.80
1500			287.80	267.70	327.50	304.60
2000			258.70	240.60	298.40	277.60
2500			231.80	215.60	269.20	250.40



«i grappoli»

6997 Sessa
 Telefono: 091- 608 11 87
 Fax: 091- 608 26 41

info@grappoli.ch
 hotel-grappoli@swissonline.ch
 www.grappoli.ch

E TU DI CHE FONDUE SEI?

Al formaggio moitié-moitié, chinoise o bourguignonne

Dal 18 novembre al 30 dicembre

Fondue al formaggio moitié-moitié:
 CHF 27.- p.p.

Fondue chinoise: CHF 37.- p.p.

Fondue bourguignonne: CHF 42.- p.p.

Prenota la tua fondue: 091 608 11 87
 (25 e 26 dicembre esclusi)

A grande richiesta
 Ancora per novembre e dicembre puoi
 prenotare la nostra speciale
 Sella di capriolo alla Baden-Baden

NUOVI ORARI CASSA DISOCCUPAZIONE BELLINZONA

Nuovi orari del centralino e
 dello sportello della Cassa
 disoccupazione a Bellinzona
 a partire dal 01.12.2017:

Lunedì	09.00 - 11.30
Martedì	09.00 - 11.30
Mercoledì	14.00 - 16.30
Giovedì	09.00 - 11.30
Venerdì	09.00 - 11.30

CATTIVI PENSIERI FBdemocrazia

Sempre più persone pen-
 sano di fare politica scri-
 vendo post indignati su FB.
 Ma quando si tratta di farsi
 vedere in carne ed ossa in
 un'assemblea o in una ma-
 nifestazione i più si defi-
 lano. E quando si tratta di
 votare tanti si dimenticano.
 Il precariato non ha colpito
 solo il lavoro, ma anche la
 democrazia! E i potenti ov-
 viamente se la ridono...

APPUNTAMENTI SINDACALI

Comitato SOS sanità, socialità e scuola

20 novembre, ore 20.15
 Ristorante Stazione, Rivera

Comitato VPOD SACD

21 novembre, ore 18.00
 Ristorante Stazione, Rivera

Comitato docenti VPOD

21 novembre, ore 20.00
 Ristorante Elvezia, Rivera

Assemblea personale asili nido Locarno

22 novembre, ore 19.30
 Ristorante Stella d'Italia,
 Locarno

Assemblea personale Case Anziani ROCA

27 novembre, ore 20.00
 Ristorante Bricola, Rivera

Assemblea personale Casa Anziani Bregaglia

27 novembre, ore 20.30
 Sala riunione Bregaglia

Assemblea DASF

29 novembre, ore 14.00
 c/o aula magna Scuola
 di Commercio, Bellinzona

Assemblea delegati VPOD

2 dicembre, ore 11.00
 VPOD Zurigo

Comitato di regione

6 dicembre, 18.30
 Ristorante Casa del Popolo,
 Bellinzona

Comitato polizia VPOD

20 dicembre, ore 14.30
 Grotto Leoni, Rivera



SERVIZI CGIL PER I FRONTALIERI ISCRITTI AL SINDACATO VPOD

Como

Camera del lavoro,
per info generali su sedi e orari: 031239 311

Patronato INCA via Italia Libera 25
lu-me-ve 8.30-14.30
ma-gio 9.00-12.30 / 16.00-18.30
sa 9.00-11.30

Per info sulle altre sedi provinciali
del patronato: 031 239 390

CAAFCGIL Centro servizi fiscali
via Anzani 12b. lu-ve 8.30-12.30 / 14.00-18.00
Per appuntamenti o per info
sulle altre sedi del CAAF: 031 260 375

Varese

Camera del lavoro per info generali
su sedi e orari: 0332 276 111

Patronato INCA, via Nino Bixio 37
lu-ve 9.00-12.00 / 15.00-18.00

CAAFCGIL Centro servizi fiscali,
via Nino Bixio 37
Per appuntamenti o per info
sulle altre sedi del CAAF: 0332 810 478

Verbania Intra

Camera del lavoro,
per info generali su sedi e orari: 0323 516112
Patronato Inca, via fratelli Cervi 11
Telefono 0323 402315

CAAFCGIL, via fratelli Cervi 11
Telefono 0323 40 77 81

**La lista completa delle sedi di permanenza
e coordinamento frontalieri e patronato
INCA CGIL è consultabile sul sito
www.vpod-ticino.ch/frontalieri**

IMPRESSUM

Redazione:

Segretariato VPOD Ticino
Via S. Gottardo 30, CP 748, 6903 Lugano
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31
vpod.lugano@ticino.com

Raoul Ghisletta (responsabile),
Fausto Calabretta, Daniela Casalini-Tram-
pert, Lorena Gianolli, Massimo Mantovani,
Paola Orsega-Testa, Stefano Testa.

Chiusura redazionale:

10 giorni prima dell'uscita

Frequenza:

mensile

Grafica: Studio Warp, Robasacco

Stampa: Tipo Aurora SA, Canobbio

Abbonamenti:

Gratuito per i soci VPOD,
Fr. 55.- per i non soci in Svizzera
Fr. 70.- per i non soci all'estero

Il prossimo numero de
«I diritti del lavoro» uscirà
giovedì 21 dicembre 2017



PROTEZIONE GIURIDICA PRIVATA MULTI – VPOD COOP ASSICURAZIONI – VPOD

A cosa serve la MULTI-VPOD?

In materia di circolazione stradale; in caso di controversie nell'ambito della locazione, in caso di litigio con assicurazioni, uffici viaggio, dentisti,... per prestazioni finanziarie per vittime di crimini e di violenze; per questioni familiari e di diritto ereditario.

**La protezione giuridica MULTI VPOD costa solo fr. 138.-
annui e si può disdire ogni anno.**

Richiedete la documentazione per la sottoscrizione al segretariato
VPOD tel. 091/911 69 30, vpod.lugano@ticino.com

LA CASA DELLE COLONIE DEI SINDACATI A RODI

La casa delle colonie dei sindacati a Rodi (Leventina) è l'ideale per gruppi e scolaresche: due aule 50 posti, sala polivalente 80 posti, 10 camere al 1° piano 58 letti, 10 camere al 2° piano 43 letti, servizi e docce, spazio ricreativo esterno di 3'000 m2, casina esterna, pulmino di 21 posti.

Per prospetto, informazioni
e prenotazioni e iscrizioni:
Colonie dei sindacati / c.p. 1211
6500 Bellinzona / 091 826 35 77
www.coloniedeisindacati.ch



SCONTI FLOTTA VPOD FINO AL 33%

VPOD e Mercedes-Benz hanno concluso un contratto per uno sconto del 13% sull'acquisto di auto (ad eccezione della V-Klasse per il quale è previsto uno sconto del 9%). Per le smart lo sconto è del 10% sino a 16'045 fr di prezzo d'acquisto (IVA inclusa) e del 5% oltre. Lo sconto è valido unicamente per i membri attivi VPOD.

Il formulario per lo sconto va richiesto a vpod.lugano@ticino.com

SCONTI FLOTTA SULLE E-BIKE

10% di sconto flotta sulle E-Bike Stromvelo.ch ai soci VPOD

Maggiori info:
<http://vpod.ch/mitmachen/service/mit-10-rabatt-aufs-e-bike/>

100 FRANCHI PER CHI PROCURA UN NUOVO SOCIO!

Per ogni adesione al Sindacato VPOD verrà riconosciuto un premio speciale di 100 franchi per il propagandista.

E a chi si iscrive al Sindacato VPOD un orologio rosso con spilla o una penna USB

Come funziona? Ogni membro che si iscriverà al sindacato riceverà in regalo un magnifico orologio rosso con spilla oppure un'utilissima penna USB (a scelta).

Come ritirare il premio? Una volta compilata l'adesione al Sindacato VPOD potete ritirare l'orologio o la penna USB presso i segretariati sindacali di Lugano o Bellinzona.

Sindacato VPOD Ticino

Sito VPOD Ticino: www.vpod-ticino.ch

Segretariato VPOD Lugano

Aperto tutti i giorni, orari: 8.00-12.00/13.30-17.30
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31
E-mail: vpod.lugano@ticino.com
CP 748, Via S. Gottardo 30, 6903 Lugano
(4° piano, vicino stazione FFS,
davanti Ufficio regionale di collocamento)

Ufficio VPOD Bellinzona

Aperto lunedì 8.15-12 / 13.30-17.15
e martedì-venerdì 8.15-11.45
Inoltre su appuntamento.
Tel. 091 826 12 78 - Fax 091 825 26 14
E-mail: vpod.bellinzona@ticino.com
CP 1216, Piazza Collegiata/Salita S. Michele 2,
6501 Bellinzona
(2° piano, sopra orologeria Tettamanti)

Sede VPOD Locarno

Su appuntamento, tel. 091 751 00 47
Piazzetta dei Riformati 1, 6600 Locarno

Sede VPOD Balerna

Su appuntamento, tel. 091 646 00 69
Via L. Favre 10, 6828 Balerna
sede Associazione Inquilini Mendrisiotto

Sede VPOD Biasca

Su appuntamento, tel. 079 708 24 40

Cassa disoccupazione Syndicom - VPOD

Bellinzonese e valli

Sede centrale a Bellinzona
Piazza G. Buffi 6A - CP 1270 - 6501 Bellinzona
Tel. 091/826 48 83 - Fax 091/826 48 84

LU 09.00 - 11.30

MA, GIO, VE 09.00 - 11.30

ME 14.00 - 16.30

Luganese e valli

Sportello presso VPOD di Lugano (vedi sopra)
Tutti i giorni: 09.00-11.30 / 14.00-17.00

Locarnese e valli

Sportello presso VPOD di Locarno (vedi sopra)

Mendrisiotto

Sportello presso VPOD di Balerna (vedi sopra)

Biasca e valli

Solo recapito postale: CP 2455 - 6710 Biasca

Servizio di Patronato Associazione UPSS

Sede centrale:

Piazza G. Buffi 8, Bellinzona
Lu-ma-gio 8.30-12.30/14-18; me-ve:8.30-12.30
Mail: bellinzonaupss@gmail.com
091 224 77 34

Per appuntamenti:

Sede Unia Locarno: 091 735 35 80
Sede Unia Manno: 091 611 17 11
Sede Unia Bellinzona: 091 821 10 40



ADERIRE AL SINDACATO VPOD È SEMPLICE!

Le quote sono calcolate in base allo stipendio annuo:
le trovate sul sito www.vpod-ticino.ch
o potete chiamare il numero 091 911 69 30

P.F. scrivere in stampatello

Cognome e Nome _____ Sesso M F

Data di nascita _____ Data d'adesione _____

Via e numero _____

No. Postale e domicilio _____ Nazionalità _____

Tel. cel. _____ Tel. fisso _____

E-mail _____

Datore di lavoro _____

Professione _____ % lavoro _____ Stipendio lordo annuo _____

Sindacato precedente _____ Giornale in lingua: I T F

La VPOD regala Fr. 100.- di premio (Fr. 50.- per i nuovi membri che sono ancora studenti/apprendisti) a chi le ha consigliato di aderire al Sindacato, indichi il cognome, nome, indirizzo:

Luogo, data _____ Firma _____

La/il sottoscritta/o dichiara con la presente di aderire al Sindacato svizzero dei servizi pubblici - VPOD e s'impegna a rispettarne gli statuti, autorizza la trattenuta della quota sindacale dallo stipendio dove viene effettuata e autorizza il rilascio dei suoi dati salariali per stabilire la quota.

Tagliando da rispedire a: VPOD, CP 748, 6903 Lugano